

venne chiamato alle armi ed assegnato ad un battaglione territoriale. Alla fine del 1916, però, fu trasferito in zona di guerra e raggiunse nel Trentino la 10ª compagnia del 69º regg. fanteria. Combattendo il 14-3-1917 sul Monte Corno riportò ferite mortali.

REPOSSI FRANCESCO. *Tranviere*, soldato dei bersaglieri, n. a Valenza il 16-8-1884. Scoppiata la guerra lasciò la moglie e tre bambini e divenne bersagliere. Combattente col 21º regg. bersaglieri, venne catturato dal nemico. Durante la prigionia trascorsa in Boemia subì gravi privazioni e per esaurimento morì a Braunau il 6-6-1918.

RICCI EDOARDO. *Tranviere*, soldato di fanteria, nato a Castel S. Pietro il 30-4-1882. Venuto a Torino nel 1910, s'impiegò nell'azienda tranviaria. Richiamato colla mobilitazione generale, prima fu a Modena e poi andò a combattere colla 4ª compagnia del 131º regg. fanteria. Durante un'azione sulla quota 70 (Selz), cadde per la Patria.

RIVETTA CARLO. *Necroforo*, soldato dei mitraglieri, combattè colla 244ª compagnia mitragliatrici Fiat, ed accanto alle sue armi cadde il 23-5-1917.

ROMANO GIOVANNI. *Cantoniere ausiliario*, caporal maggiore di fanteria, n. a Torino il 6-8-1884. A venti anni era stato soldato nel 4º regg. fanteria. Richiamato nel 1915, raggiunse nelle trincee carsiche il 140º reggimento fanteria, divenendo caporal maggiore. Dopo un anno di lotta, mentre per merito di guerra stava per essere promosso sergente, rimase vittima a quota 144 di un furioso bombardamento nemico (10-11-1916).

RONCALLI OMERIO. *Inserviente*, caporale di fanteria, n. a Rosate Mezzola il 2-10-1880. Venuto ventenne a Torino, entrò nella Civica amministrazione. Richiamato alle armi prestò servizio in un battaglione di milizia territoriale. Passato poi, come caporale, in un reggimento combattente, al 122º fanteria, partecipò con esso a numerose azioni guerresche sia nella zona di Asiago, sia sull'Isonzo. Fatto prigioniero verso la fine del 1917, morì in Austria, a Mllowitz il 25-4-1918 in seguito ai patimenti sofferti.

ROSSI ANGELO. *Aiutante macchinista*, m. il 18-4-1917.

SANTANERA CESARE. *Guardia daziaria*, caporal maggiore di fanteria, n. a Chiusano d'Asti. Ritornato dall'esercito, dopo esser stato per qualche anno guardia daziaria, partì per la frontiera nel 1915 come caporal maggiore del 165º fanteria. Dopo aver combattuto in Val d'Arsa, partecipò all'azione contro l'offensiva nemica nel Trentino cadendo il 21-5-1916 combattendo sul Costesin.

SARASSO GIUSEPPE. *Tranviere*, soldato di fanteria, n. a Santhià il 31-8-1880. Col 69º regg. fanteria com-

battè in Vallarsa. Gravemente ferito, morì a Milano il 29-6-1917.

SCAPINO CARLO. *Tranviere*, soldato di fanteria, n. a Tronzano il 26-10-1885. Col 29º regg. fanteria combattè a Sagrado, sul S. Michele, sul Monte Cappuccio e cadde il 13-8-1916 a S. Martino del Carso.

SCATTOLINI CARLO. *Tranviere*, soldato di fanteria, n. il 2-5-1885. Assegnato alla Brigata «Lupi di Toscana», fu soldato del 77º regg. fanteria. Il 17-12-1917 cessò di vivere a Marostica.

SCIOLLI ERNESTO. *Applicato daziario*, sottotenente di fanteria, n. a Torino il 16-8-1891. Era da circa cinque anni impiegato municipale, quando nel 1915 venne richiamato alle armi. Promosso sottotenente di fanteria, dopo breve permanenza in un battaglione territoriale, partì per la trincea col 136º fanteria (22 novembre 1915). Dopo aver partecipato alla difesa di Oslavia, il 6-1-1916, appena terminato un combattimento verso la quota 188, rimase ucciso da una granata nemica.

SEZIA MARCELLINO. *Guardia daziaria*, soldato di fanteria. Partecipò alla guerra col 19º regg. fanteria e morì il 5-1-1918.

SILVA LUIGI. *Maestro elementare*, soldato automobilista, nato a Baldissero Canavese il 20-1-1884. Distinto maestro e buon poeta, aveva insegnato a San Giovanni Canavese e poi a Torino alla scuola Michele Lessona che lasciò nel 1916 quando partì soldato per la guerra. Addetto al 20º autoparco, al munizionamento, prese parte attiva al rifornimento delle truppe combattenti sul Montello, e presenziò alla vittoria finale. Pochi giorni dopo, il 17-11-1918, in seguito a malattia, morì all'ospedale militare di Modena.

SINCHETTO LUDOVICO. *Guardia daziaria*, soldato di fanteria, n. a Moncalieri il 18-10-1887. Partecipò alla guerra come soldato del 92º regg. fanteria, ma la sua vita militare fu breve poichè in seguito a ferita riportata in combattimento, morì l'11-1-1916.

SOCCO PIETRO. *Pompieri*, caporal maggiore del genio, n. a Quincinetto il 22-2-1890. Venne a Torino da bambino. A vent'anni fu soldato nell'83º fanteria, congedatosi entrò nel corpo dei pompieri. Richiamato nel 1915, prima fu in fanteria e allorchè vennero formate le sezioni zappatori pompieri, passò al 2º reggimento genio. Dopo aver partecipato a tutta la guerra; il 14-12-1918 mentre per servizio guidava un carro attrezzato sul quale pure si trovava il fratello Luigi, presso Bormio trovato uno strato di ghiaccio non riuscì a fermare il camion e mentre i compagni si salvavano egli rimase al suo posto tentando di salvare la macchina che, slittando, cadde in un dislivello di circa 12 metri uccidendo il guidatore per la frattura del cranio.